

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00033594

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione angelo custode

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia AT

PVCC - Comune Villanova d'Asti

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

DTZS - Frazione di secolo terzo quarto

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1657

DTSV - Validita' post

DTSF - A 1668

DTSL - Validita' ante

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione ambito piemontese

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

### CMM - COMMITTEENZA

CMMN - Nome Passeroni Sebastiano, prevosto

CMMD - Data 1657/ 1668

CMMF - Fonte	documentazione
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	275
MISL - Larghezza	160
FRM - Formato	sagomato
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1964
RSTE - Ente responsabile	SPSAE TO
RSTN - Nome operatore	Nicola Gian Luigi/ Aramengo d'Asti
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1968
RSTE - Ente responsabile	SPSAE TO
RSTN - Nome operatore	Boasso/ San Mauro Torinese
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La tela è caratterizzata da toni cupi e sordi e da vivaci contrasti cromatici che la rischiarano: l'arancio della veste dell'Angelo, il rosso del mantello, il verde scuro della cintura ed il bianco dell'abito dell'anima in forma di bambino. Di esecuzione non troppo raffinata, rappresenta secondo l'iconografia tradizionale l'Angelo che salva un'anima dalle mani del demonio, raffigurato nell'angolo sinistro, in basso. Singolari i raffinati calzari dell'angelo. In alto, al centro della composizione, si affaccia tra le nubi la figura di Dio Padre circondato da cherubini.
DESI - Codifica Iconclass	11 G 41 : 11 C 23 (+3)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri. Personaggi: Dio Padre. Figure: angelo; demonio. Abbigliamento. Simboli: anima.
	Nel 1668 il vescovo di Asti, Tomati, informa che il devoto prevosto Sebastiano Passerani ha eretto nella chiesa una cappella dedicata all'Angelo Custode con il consenso del vescovo Rotario, suo predecessore (Archivio). Queste notizie sono confermate dal Migliavacca (1697) e dal Todone (1729). La tela era dunque collocata nella cappella di fronte a quella attualmente dedicata a S. Giuseppe, dove si trova oggi, e venne commissionata contemporaneamente all'altare negli anni tra il 1657 ed il 1668, come confermerebbe l'analisi stilistica. L'altare anticamente dedicato all'Angelo Custode è oggi detto dell'Immacolata Concezione, poichè qui nel 1840 venne collocata la statua della Madonna, opera del Clemente, donata dall'allora vescovo di Asti Faà di Bruno (E. Verona, "Villanova d'Asti e i suoi dintorni", Asti 1949) entro una nicchia aperta all'uopo, che lascia intata la cornice in stucco ove trovava posto la nostra icona, ed infatti le misure corrispondono. L'opera, di non egregia fattura, è

**NSC - Notizie storico-critiche**

attribuita dalla Gabrielli dapprima al Moncalvo (Archivio della Soprintendenza ai beni artistici e storici del piemonte), quindi ad ignoto pittore piemontese della metà del XVII secolo (Ibidem). Pare probabile che il committente, un religioso, si sia rivolto per l'esecuzione dell'opere all'area astigiana, ricca negli ultimi decenni del secolo di numerosi pittori. Per i toni cupi e la tecnica non troppo raffinata l'autore pare vicino a Giovan Battista Fariano, che nel 1663 dipinge ad Asti, nel convento di S. Martino, una Deposizione (N. Gabrielli, "Arte e cultura ad Asti attraverso i secoli", Istituto Bancario S. Paolo, Torino 1977) estremamente cupa ed angosciata, ma anche influenzato dal Cerano e dal Morazzone. Il Dio Padre nella parte superiore della composizione è di sicura derivazione Moncalvesca. Il 16.11.1954 il dipinto è ritirato da N. Gabrielli per il restauro. Nel primo semestre del 1964 l'opera è restaurata dal laboratorio di G. Nicola ad Aramengo. Il 29.8.1968 vede il saldo del parroco al prof. Boasso di S. Mauro torinese per il restauro. il 9.10.1968, in una lettera, il prof. Boasso informa di aver eseguito un'operazione antimuffa a fondo, contro le spore (Archivio parrocchiale, Cartella: Inventari e documenti). Per la parte curata dalla Soprintendenza alle gallerie di Torino si veda la relativa documentazione in archivio.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS TO 47915

**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo**

visita pastorale

**FNTD - Data**

1657/04/19

**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo**

visita pastorale

**FNTD - Data**

1697/11/13

**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo**

visita pastorale

**FNTD - Data**

1729/10/19

**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo**

fascicolo

**FNTD - Data**

1964/ 1968

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Verona E.

**BIBD - Anno di edizione**

1949

**BIBN - V., pp., nn.**

p. 75

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

<b>BIBA - Autore</b>	Gabrielli N.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1977
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 123
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1984
<b>CMPN - Nome</b>	Ghibaudi C.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Bertolotto C.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Bombino S.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Bombino S.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)